

AVVISO PUBBLICO

IL COORDINATORE DELL'AMBITO SOCIALE N° 3

RENDE NOTO

LA RIAPERTURA DEI TERMINI PER ASSEGNO DI CURA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

DESTINATARI

Sono destinatari dell'Assegno di Cura gli anziani non autosufficienti residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 3 (ATS 3) le cui famiglie attivano interventi di supporto assistenziale atti a mantenere la persona nel proprio contesto di vita e di relazioni. Gli interventi possono essere gestiti dai familiari o attraverso assistenti familiari in possesso di regolare contratto di lavoro, iscritti al registro regionale presso i Centri per l'Impiego O. F. o comunque formati nelle modalità indicate dalla DGR n. 118/2009.

REQUISITI

La persona anziana assistita deve:

- avere compiuto i **65 anni di età** alla data di scadenza del presente avviso pubblico;
- essere dichiarata non autosufficiente con certificazione di invalidità al 100% (vale la certificazione di invalidità anche per il caso di cecità);
- aver ricevuto il riconoscimento definitivo dell'indennità di accompagnamento (ovvero dell'assegno per l'assistenza personale continuativa dell'INAIL se rilasciato a parità di condizioni dell'indennità di accompagnamento dell'INPS e alternativo alla stessa misura);
- essere residenti, nei termini di legge, in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 3 (Acqualagna, Apecchio, Cagli, Cantiano, Frontone, Piobbico, Serra Sant'Abbondio) ed ivi domiciliati (non sono accoglibili le domande di chi vive in modo permanente in strutture residenziali di cui alla l.r. 20/2002 e l.r. 20/2000); in caso di residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 3, ma domiciliati fuori dal territorio dell'ATS 3, l'assegno di cura vale solo per i Comuni confinanti con il territorio dell'Ambito Territoriale Sociale 3;
- usufruire di un'adeguata assistenza presso il proprio domicilio o presso altro domicilio privato nelle modalità verificate dall'assistente sociale dell'A.T.S. 3 assieme all'Unità Valutativa Integrata (UVI).

ENTITA' DEL CONTRIBUTO ECONOMICO

L'entità dell'Assegno di Cura è pari ad €200,00 mensili e viene concesso per la durata di 12 mesi, salvo interruzioni o scorrimenti, a partire dal mese di settembre 2018. Non costituisce vitalizio ma supporto personalizzato nell'ambito del P.A.I. (Piano Assistenziale Individualizzato). Al termine dei 12 mesi, a seguito della presentazione di una nuova domanda, la graduatoria dell'ATS 3 verrà ricostituita.

REQUISITI E MODALITÀ DI ACCESSO

Per accedere all'Assegno di Cura è necessario presentare domanda redatta su apposito modello direttamente allo sportello dell'Ambito Territoriale Sociale n° 3, Viale della Vittoria n. 3 - 61043 - Cagli (PU); spedita a mezzo di raccomandata a.r. inviata all'indirizzo "Unione Montana del Catria e del Nerone, Via Lapis n. 8 - 61043 - Cagli (PU) - (farà fede il timbro di spedizione dell'Ufficio Postale); attraverso Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo cm.cagli.sociale@emarche.it

(farà fede la data di invio), **Entro e non oltre le ore 13.00 del 17/09/2018** corredata della seguente modulistica:

- certificazione di invalidità al 100%;
- indennità di accompagnamento;
- indicatore della situazione economica equivalente "ordinario" - ISEE (valutazione DSU);
- copia di un valido documento di identità del richiedente;
- modulo "Modalità di pagamento".

Oltre all'anziano stesso possono presentare domanda di accesso all'Assegno di Cura:

- i familiari o soggetti delegati;
- il soggetto incaricato della tutela dell'anziano (amministratore di sostegno, tutore, curatore) in caso di incapacità temporanea o permanente.

Verranno attivati controlli a campione della Guardia di Finanza sulle dichiarazioni ISEE pervenute.

INCOMPATIBILITA'

L'Assegno di Cura è incompatibile con il servizio SADIS e con l'intervento Home Care Premium effettuato dall'INPS. E' inoltre alternativo all'intervento di Assistenza Domiciliare Indiretta per over 65 anni in situazione di particolare gravità di cui al F.N.A. "Disabilità gravissima".

In caso di presenza di più soggetti non autosufficienti nello stesso nucleo familiare viene concesso un massimo di n° 1 assegno.

INTERRUZIONE E SOSPENSIONE DELL'ASSEGNO

L'Assegno di Cura si interrompe nei seguenti casi:

- inserimento in maniera permanente del beneficiario presso una struttura residenziale;
- accesso del beneficiario al servizio SADIS o Home Care Premium;
- venir meno delle condizioni previste dal P.A.I. e del Patto per l'Assistenza;
- venir meno delle condizioni di accesso e, in genere, delle finalità previste dall'intervento;
- rinuncia scritta del beneficiario;
- decesso del beneficiario.

L'Assegno di Cura si sospende in caso di ricovero temporaneo del beneficiario presso strutture residenziali per periodi superiori a 30 giorni qualora il supporto assistenziale di cui al Patto per l'assistenza venga meno durante il periodo di ricovero.

MODALITÀ DI ACCESSO ALL'ASSEGNO DI CURA

Il Comitato dei Sindaci dell'ATS 3 approva la graduatoria d'ambito delle domande ammissibili redatta sulla base del minore reddito ISEE e dell'età maggiore in caso di pari ISEE. La graduatoria non dà immediato accesso al contributo.

L'Assistente Sociale dell'ATS 3 provvede alla stesura di un Piano di Assistenza Individualizzato (P.A.I.) e di un Patto per l'assistenza domiciliare sottoscritto dal Coordinatore dell'ATS n. 3 con la famiglia che assiste l'anziano o con l'anziano stesso.

Gli interessati potranno reperire i modelli di domanda e richiedere informazioni presso:

- Ambito Territoriale Sociale n° 3 - Viale della Vittoria n. 3 - 61043 Cagli (PU) - Tel. 0721 781088;
- Ufficio Servizi Sociali dei Comuni di Acqualagna, Apecchio, Cagli, Cantiano, Frontone, Piobbico, Serra Sant'Abbondio;
- Sul sito: www.socialecatrianerone.it